



L.R. 11 MAGGIO 2015, N. 8, ART. 16

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLA
PRATICA SPORTIVA DEGLI ATLETI CON DISABILITÀ 2022**

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI
2. FINALITÀ E OBIETTIVI
3. DOTAZIONE FINANZIARIA
4. SOGGETTI BENEFICIARI
5. NATURA DEL SOSTEGNO FINANZIARIO
6. ATTIVITÀ OGGETTO DI FINANZIAMENTO
7. SPESE AMMISSIBILI E ENTRATE
8. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE
9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
10. MODALITÀ E TERMINI DI ISTRUTTORIA
11. VALUTAZIONE DEI REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI
12. VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ' E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA
13. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
14. DECADENZA DAL DIRITTO AL CONTRIBUTO
15. ULTERIORI OBBLIGHI IN CAPO AI SOGGETTI BENEFICIARI
16. ATTIVITÀ DI CONTROLLO
17. AVVIO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
18. INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE
19. TUTELA DELLA PRIVACY
20. INFORMAZIONI E CONTATTI



b6d0252f



1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando è attuato in coerenza con:

- la Legge regionale n. 8 del 11 maggio 2015 “Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva”, art. 16;
- il Piano pluriennale per lo sport vigente;
- il Piano esecutivo annuale per lo sport 2022.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

La Legge regionale n. 8 del 11 maggio 2015 “Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva” nel riconoscere il valore sociale, formativo ed educativo della pratica motoria e sportiva, interviene mediante forme di sostegno finanziario anche a favore delle iniziative di promozione della pratica sportiva degli atleti con disabilità.

Il presente bando intende quindi incentivare tale pratica attraverso il sostegno delle attività elencate al successivo punto 6.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse che costituiscono la dotazione finanziaria del presente bando ammontano a Euro 200.000,00.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono destinatari di contributo ai sensi del presente bando, a parziale compensazione delle spese sostenute per le attività di cui al successivo punto 6 e **rivolte esclusivamente a favore di atleti con disabilità:**

- a) associazioni con personalità giuridica, nonché associazioni prive di personalità giuridica, costituite da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda (data rilevabile presso l’Agenzia delle Entrate sulla base dell’assegnazione di codice fiscale e/o partita IVA) e dai cui statuti o atti costitutivi si evinca la finalità sportiva;
- b) società sportive di capitali di cui all’art. 90, comma 17, lett. c) della L. 27/12/2002, n. 289, costituite da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda (data rilevabile presso l’Agenzia delle Entrate sulla base dell’assegnazione di codice fiscale e/o partita IVA).

I soggetti di cui ai precedenti punti a) e b) devono:

1. avere sede legale e/o operativa in Veneto. Per i soggetti con sede legale fuori Regione, ma con sede operativa in Veneto come rilevabile dallo Statuto, sarà considerata la sola attività degli atleti con residenza in Veneto;
2. essere affiliati a una Federazione Sportiva Paralimpica (FSP) e/o una Federazione Sportiva Nazionale Paralimpica (FSNP) e/o una Disciplina Sportiva Paralimpica (DSP) e/o una Disciplina Sportiva Associata Paralimpica (DSAP) e/o un Ente di Promozione Paralimpica (EPP) e/o a un Ente di Promozione Sportiva Paralimpica (EPSP);
3. essere regolarmente iscritti, alla data di presentazione della domanda, alla “Sezione CIP” del Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche di cui al seguente indirizzo internet:

<https://www.comitatoparalimpico.it/amministrazione/accesso-rapido/registro-societa-sportive.html>

Qualora il soggetto che presenta domanda di contributo non risulta iscritto nella “Sezione CIP” del Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche per causa non imputabile al soggetto medesimo attestata dal Comitato Italiano Paralimpico Comitato Regionale del Veneto, il soggetto può allegare il certificato di iscrizione nella “Sezione pubblica” del medesimo Registro, fatto salvo i requisiti dei precedenti punti 1 e 2.

Non sono destinatari di contributo i soggetti giuridici, anche per il tramite dei propri legali rappresentanti, che con sentenza passata in giudicato siano stati sanzionati dagli organi di giustizia sportiva nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente bando con la squalifica, inibizione o radiazione, ovvero con la sospensione, anche in via cautelare.



5. NATURA DEL SOSTEGNO FINANZIARIO

Il contributo è a fondo perduto ed è riconosciuto nella misura minima di Euro 500,00 e massima di Euro 10.000,00.

6. ATTIVITÀ OGGETTO DI FINANZIAMENTO

Il contributo viene riconosciuto ai soggetti di cui al precedente punto 4, per le seguenti tipologie di attività (da presentare mediante un programma) riservate esclusivamente agli atleti con disabilità e da attuarsi nel corso del 2022, sulla base della graduatoria di cui al successivo punto 12:

- **tipologia A** - Ordinaria gestione della pratica sportiva;
- **tipologia B** - Partecipazione a competizioni sportive quali: tornei, campionati e coppe che ASSEGNANO titoli (regionali, interregionali, nazionali e internazionali) da parte di una Federazione e/o Disciplina Associata e/o Ente di Promozione riconosciuti dal CIP, e/o tornei promozionali che NON ASSEGNANO alcun titolo;
- **tipologia C** - Organizzazione di tornei, campionati e coppe.

Con riferimento alle attività di cui alle tipologie B e C, per “torneo” si intende una competizione che preveda la partecipazione di minimo 3 società e una classifica finale.

Non sono considerate, ai fini della formazione della graduatoria, le seguenti tipologie di attività sportive:

- a) i raduni societari;
- b) i centri estivi;
- c) le amichevoli;
- d) le dimostrazioni, le esibizioni o gli incontri di testimonianza;
- e) le competizioni nelle quali gli atleti partecipano in qualità di “atleta della nazionale italiana” (ovvero non in rappresentanza della propria società sportiva di appartenenza);
- f) qualsiasi altro evento che non preveda la partecipazione di almeno 3 società e una classifica finale;

7. SPESE AMMISSIBILI E ENTRATE

Sono considerate ammissibili le spese sostenute nel corso dell'anno 2022:

- che siano comprovate attraverso documenti fiscalmente validi, intestati al soggetto beneficiario del contributo e, per gli importi pari o superiori a Euro 1.000,00, idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto disposto dalla L. 133/1999, art. 25, comma 5 e ss.mm.ii;
- che rientrino nelle tipologie di attività elencate al precedente punto 6 e, in particolare:
 - **tipologia attività A:** acquisto di attrezzi sportivi; acquisto di ausili sportivi il cui costo non può superare il 30% della spesa fino ad un massimo di euro 3.000,00; acquisto di materiale per manutenzione e riparazione attrezzi e ausili; acquisto di abbigliamento sportivo; tesseramenti e affiliazioni federali; spese per utilizzo impianti sportivi compreso l'accesso agli impianti sciistici; mantenimento cavalli; trasporto atleti con disabilità agli allenamenti; compensi e/o rimborsi per atleti, istruttori, tecnici, fisioterapisti e medici del settore disabili; assicurazioni integrative; spese per formazione/aggiornamento personale tecnico e/o altro personale; spese per test covid-19, spese per l'acquisto dispositivi di protezione individuale, spese di igienizzazione e sanificazione;
 - **tipologia attività B:** le spese per iscrizioni e tasse gara che dovranno essere dimostrate attraverso ricevute rilasciate dalle Federazioni di riferimento; le spese per trasferimenti e alloggio/vitto finalizzati alla partecipazione alle gare stesse. Per le trasferte sono ammissibili spese per: biglietti aerei, treno, autobus, parcheggio, autostrada, carburante o noleggio mezzi di trasporto; per vitto e alloggio sono ammissibili le spese di pernottamento in albergo, o altre strutture ricettive, le spese per ristorante, comprese le consumazioni al bar. I documenti di spesa dovranno riportare date compatibili con il periodo di svolgimento della manifestazione sportiva.



- **Tipologia attività C:** le spese di ospitalità e di trasferimenti; spese per assicurazioni integrative; compensi e/o rimborsi per giudici, medici e paramedici, arbitri, cronometristi; spese per materiale promozionale e pubblicitario; spese per premi, omaggi e riconoscimenti; spese per servizio di ambulanza e sicurezza; spese per affitto impianti sportivi e noleggio attrezzatura. I documenti di spesa dovranno riportare date compatibili con il periodo di svolgimento della manifestazione sportiva.

Per **attrezzo sportivo** si intende un apparecchio o dispositivo utilizzato durante l'attività sportiva e usufruibile da più soggetti (anche con disabilità) senza necessità di alcun tipo di adattamento (a titolo esemplificativo: arco, fioretto, palloni).

Per **ausilio sportivo** si intende un apparecchio o dispositivo costruito su misura o adattato per consentire ad una persona disabile di poter svolgere regolarmente una disciplina sportiva (a titolo esemplificativo: handbike, protesi da corsa, carrozzina da basket).

Non sono considerate ammissibili le spese per interventi strutturali e per l'acquisto di beni durevoli, diversi dagli ausili sportivi, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, dispositivi informatici, automezzi o mobilio.

Sia in fase di presentazione della domanda che in fase di rendicontazione, sono altresì escluse le spese che:

- siano rivolte a favore dell'attività di atleti normodotati;
- che non siano direttamente compatibili con la data di svolgimento delle competizioni sportive;
- siano riferite ad attività svolte prima del 1 gennaio 2022 o che si svolgeranno successivamente al 31 dicembre 2022;
- che siano riferite a iniziative che beneficino di un altro contributo da parte della Regione del Veneto a valere sulle medesime spese ammissibili.

Le entrate da dichiarare nel modello di domanda sono riconducibili a:

- a) contributi da Enti Pubblici escluso l'eventuale contributo regionale derivante dal presente bando;
- b) quote di iscrizione (comprese le quote associative annuali versate dai tesserati societari);
- c) interventi di sponsorizzazione da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazioni da soggetti privati);
- d) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, etc.).

8. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo regionale è diretto a sostenere le sole spese ammissibili, relative alle tipologie A, B e C come definite al precedente punto 6.

La misura del contributo è determinata attraverso la formazione di graduatorie di merito sulla base dei criteri indicati al successivo punto 12. Il punteggio conseguito determinerà l'assegnazione del contributo secondo il seguente schema di calcolo:

- Risorse disponibili / punteggio complessivo risultante (dato dalla sommatoria dei punteggi assegnati alle singole domande) = valore per ogni punto

Le istanze vengono finanziate sulla base del punteggio acquisito, sino a esaurimento delle risorse disponibili, nei limiti indicati al punto 5.

Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio tra costi e ricavi per le attività e le iniziative svolte da parte dei soggetti beneficiari, il contributo regionale non può in ogni caso essere superiore alla differenza tra il totale delle spese ammissibili e il totale delle entrate, al netto del contributo regionale.

L'importo del contributo è arrotondato con le seguenti modalità:

- a) all'unità di Euro inferiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 0 e 49;
- b) all'unità di Euro superiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 50 e 99.



9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente dal soggetto candidato al beneficio e trasmessa, **entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Veneto**, utilizzando esclusivamente i moduli approvati dalla Regione del Veneto. Il bando e la modulistica per l'accesso ai contributi sono disponibili al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

Qualora il predetto termine dovesse cadere di domenica o in altro giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno utile immediatamente successivo.

Per essere ritenuta regolare la domanda deve essere inviata utilizzando una delle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo raccomandata A/R alla **Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport – Palazzo Sceriman – Cannaregio, 168 - 30121 Venezia**. Per tale modalità farà fede la data del timbro postale;
- trasmissione a mezzo posta elettronica certificata al seguente unico indirizzo istituzionale: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it; a tale proposito vanno attentamente seguite le regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-generalisport@pec-regione-veneto>), con l'avvertenza che istanze PEC presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno **ripudiate**, e quindi considerate come non pervenute e pertanto non valutabili.

10. MODALITÀ E TERMINI DI ISTRUTTORIA

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo, si procede a verificare la presenza dei requisiti, di cui al successivo punto 11; la successiva istruttoria invece è finalizzata alla valutazione del programma di attività proposto dal soggetto che ha presentato domanda di contributo e all'attribuzione di un punteggio in relazione ai criteri di valutazione di cui al successivo punto 12.

L'Amministrazione, nel corso delle attività di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere all'indirizzo fornito dai soggetti richiedenti i chiarimenti necessari, fissando il termine per la risposta, che comunque non potrà essere superiore a 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta.

11. VALUTAZIONE DEI REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI

L'istruttoria consente di verificare i requisiti soggettivi e oggettivi ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo. Non sono ammesse le domande:

- trasmesse fuori termine;
- prodotte da soggetto non in possesso dei requisiti di cui al punto 4;
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dal legale rappresentante se non munite di giusta delega sottoscritta dal legale rappresentante stesso;
- prive degli elementi essenziali, quali la Dichiarazione di "Affiliazione e Tesserati anno 2022" e il modello di domanda comprensivo della relazione illustrativa (Tabella 1 e/o Tabella 2 e/o 3 e/o 4) e del preventivo di spesa ed entrata;
- presentate in forma diversa da quella richiesta.

12. VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La valutazione del programma di attività proposto dal soggetto che ha presentato domanda di contributo è svolta dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport congiuntamente al Comitato Regionale Veneto del Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

La graduatoria è predisposta attraverso l'attribuzione di specifici punteggi parziali, così come individuati per ciascuno dei requisiti sotto indicati.



Tabella 1 - TESSERATI SOCIETARI

A fini della quantificazione del numero, rilevabile dalla Dichiarazione di “Affiliazione e Tesserati anno 2022” rilasciata dall’organismo di affiliazione paralimpico, devono essere considerati esclusivamente i tesserati societari:

- che svolgono attività paralimpica;
- tesserati alla associazione/società sportiva al momento di presentazione della domanda di contributo;

Per le associazioni/società sportive con sede legale fuori regione ma sede operativa in Veneto, vanno considerati solo i tesserati residenti in Veneto.

	COEFFICIENTE	FORMULA
ATLETI CON DISABILITA'		
• Atleti disabili maschi/femmine di età under 21	2	= n. atleti U21 x 2
• Atleti disabili maschi/femmine di età >= 21 anni	1,5	= n. atleti >=21 x 1,5
• Atlete disabili femmine (punteggio aggiuntivo)	1	= n. atlete donne x 1
PERSONALE TECNICO <ul style="list-style-type: none"> • Tecnici (deputati a seguire l'attività degli atleti disabili) • Guide per atleti non vedenti • Atleti normodotati che gareggiano assieme agli atleti disabili (ove previsto dal regolamento della Federazione, Disciplina associata o dell'Ente di promozione per la disciplina paralimpica praticata) 	1	= n. tecnici x 1
ALTRO PERSONALE deputato a seguire l'attività degli atleti disabili (medico, fisioterapista, meccanico, psicologo, direttore tecnico, direttore sportivo, accompagnatore, preparatore atletico, consigliere, presidente).	0,5	= n. altro x 0,5

Tabella 2 - PARTECIPAZIONE A TORNEI, CAMPIONATI E COPPE CHE ASSEGNANO TITOLI (REGIONALI, INTERREGIONALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI) DA PARTE DI UNA FEDERAZIONE E/O DISCIPLINA ASSOCIATA E/O ENTE DI PROMOZIONE RICONOSCIUTI DAL CIP.

Ai fini della quantificazione del numero degli atleti disabili partecipanti devono essere considerati esclusivamente gli atleti tesserati alla associazione/società sportiva.

Per le associazioni/società sportive con sede legale fuori regione ma sede operativa in Veneto, vanno considerati solo gli atleti tesserati disabili residenti in Veneto.

	COEFFICIENTE	LEGENDA	FORMULA
TORNEO, CAMPIONATO, COPPA	2	REGIONALE/INTERREGIONALE	Coeff. Tipo Torneo, Camp., Coppa x n. giorni x Coeff. n. atleti
	4	NAZIONALE	
	5	INTERNAZIONALE	
GIORNI DURATA TORNEO, CAMPIONATO, COPPA	n. giorni		
N. ATLETI DISABILI (tesserati alla società)	5	Da 1 a 4	
	10	Da 5 a 10	
	15	Da 11 a 18	
	20	> 18	



Tabella 3 – PARTECIPAZIONE A TORNEI PROMOZIONALI CHE NON ASSEGNANO ALCUN TITOLO

Ai fini della quantificazione del numero degli atleti disabili partecipanti devono essere considerati esclusivamente gli atleti tesserati alla associazione/società sportiva.

Per le associazioni/società sportive con sede legale fuori regione ma sede operativa in Veneto, vanno considerati solo gli atleti tesserati disabili residenti in Veneto.

	COEFFICIENTE	LEGENDA	FORMULA
TORNEO	0,5	REGIONALE/INTERREGIONALE	Coeff. Tipo Torneo
	1	NAZIONALE	
	2	INTERNAZIONALE	
GIORNI DURATA TORNEO	n. giorni		x n. giorni
N. ATLETI DISABILI (tesserati alla società)	5	Da 1 a 4	x Coeff. n. atleti
	10	Da 5 a 10	
	15	Da 11 a 18	
	20	> 18	

Tabella 4 - ORGANIZZAZIONE DI TORNEI, CAMPIONATI E COPPE

Ai fini della quantificazione del numero degli atleti disabili partecipanti devono essere considerati gli atleti disabili di tutte le società partecipanti alla competizione.

	COEFFICIENTE	LEGENDA	FORMULA
GIORNI DURATA TORNEO, CAMPIONATO, COPPA	n. giorni		Coeff. n. atleti x N. giorni
N. ATLETI DISABILI PARTECIPANTI ALLA COMPETIZIONE	15	Da 1 a 20 partecipanti	
	30	Da 21 a 50 partecipanti	
	40	> 50 partecipanti	

Le Società organizzatrici devono compilare esclusivamente la tabella di riferimento all'organizzazione, il medesimo campionato e/o torneo non dovrà essere riportato in altre tabelle.

La somma dei singoli punteggi determina il punteggio totale ai fini dell'inserimento in graduatoria della domanda.

I dati forniti in fase di domanda e relativi agli ambiti oggetto di valutazione ai sensi delle tabelle sopra indicate, vengono dichiarati dal soggetto che richiede il contributo sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e supportati, su esplicita richiesta degli uffici regionali, da apposita documentazione eventualmente confermati dal CIP.

13. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione deve essere presentata, entro il 31/12/2022, esclusivamente dal soggetto beneficiario e deve essere **inviata con le stesse modalità di invio della domanda di contributo**, indicate al punto 9.

Al seguente indirizzo internet istituzionale, è reperibile il modello che obbligatoriamente deve essere utilizzato per tale adempimento: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>



In relazione all'attività oggetto di contributo, alla rendicontazione va allegato:

- la relazione illustrativa delle attività svolte indicando modalità e partecipazioni;
- consuntivo delle spese sostenute e delle entrate riscosse.

Tutte le somme indicate nel consuntivo devono essere supportate da idonea documentazione giustificativa, fiscalmente valida, da produrre in originale solo nel caso di controllo così come disposto al successivo punto 15.

Le poste economiche devono essere esposte al netto dell'I.V.A. qualora la stessa possa essere recuperata o, in alternativa, al lordo dell'I.V.A. qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario del contributo.

Gli uffici competenti effettueranno l'istruttoria sulla documentazione prodotta finalizzata a verificare l'attinenza delle voci di spesa ammissibili e la coerenza con i periodi di ammissibilità.

Il contributo regionale può essere rideterminato, a conclusione delle attività, solamente in diminuzione, qualora si verifichi uno scostamento fra quanto dichiarato in fase di presentazione della domanda e quanto effettivamente sostenuto e rendicontato, con le modalità di cui al successivo punto 12.

Qualora la spesa ritenuta ammissibile, nei limiti del disavanzo, risulti inferiore al contributo concesso, il medesimo viene ricalcolato nel rispetto del principio di pareggio di bilancio.

Nel caso di mancato svolgimento di una o più iniziative previste o di rimodulazione del programma tale da determinare un punteggio a consuntivo inferiore a quello acquisito in sede di concessione del contributo, il medesimo è ridotto solo nel caso di uno scostamento tra il punteggio a consuntivo e quello a preventivo superiore al 20%. Conseguentemente qualora il punteggio a consuntivo dovesse essere maggiore o uguale all'80% di quello a preventivo, il contributo è confermato nell'importo assegnato.

Di seguito si rappresentano alcuni esempi:

- esempio n. 1:
 - punti a preventivo 500, contributo concesso euro 1.000,00, limite punteggio per conferma contributo (80% di 500 = 400 punti)
 - punti a consuntivo 400, contributo liquidabile confermato in euro 1.000,00.
- esempio n. 2:
 - punti a preventivo 500, contributo concesso euro 1.000,00, limite punteggio per conferma contributo (80% di 500 = 400 punti)
 - punti a consuntivo 390, contributo liquidabile in forma ridotta per euro 975,00
(400 : 1.000,00 = 390 : x x = 975,00)

Nessun contributo è erogato se, a seguito di rideterminazione, l'ammontare risulti inferiore all'importo minimo pari a Euro 500,00.

L'ammontare di contributo erogato è arrotondato all'Euro come previsto dal presente bando.

14. DECADENZA DAL DIRITTO AL CONTRIBUTO

Il diritto al contributo regionale decade nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazione non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR n. 445/2000);
- b) mancata realizzazione delle attività nel corso del 2022;
- c) mancata, irregolare o incompleta presentazione della rendicontazione di spesa di cui al precedente punto 13;
- d) mancata esibizione degli originali dei documenti di spesa e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate, in sede di controllo ai sensi del successivo punto 15.

Ai fini dell'erogazione del contributo si procede, ove necessario, all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai soggetti beneficiari.

Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio, in base a quanto stabilito dall'art. 2 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1 giugno 2015) secondo le modalità di cui all'art. 6 del medesimo Decreto.



In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione viene trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli Enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31, commi 3 e 8 bis).

15. ULTERIORI OBBLIGHI IN CAPO AI SOGGETTI BENEFICIARI

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- a) accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;
- b) conservare gli originali della documentazione giustificativa di spesa per almeno dieci anni, in base all'art. 2220 del Codice Civile;
- c) segnalare tempestivamente, nei modi indicati, eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante e/o dello Statuto, il quale ultimo dovrà essere nuovamente trasmesso;
- d) comunicare tempestivamente ogni variazione di recapito o eventuali disservizi agli strumenti di spedizione/ricezione on-line;
- e) comunicare l'eventuale rinuncia al contributo;
- f) evidenziare in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione (p. es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate) che le attività sono realizzate anche attraverso il sostegno regionale, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'utilizzazione del logo regionale come disciplinato con DGR n. 525/2018 che ha approvato il "Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto" consultabile sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale>

Si ricorda altresì che ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019, i soggetti privati che ricevono dalle pubbliche amministrazioni vantaggi economici di importo pari o superiore a Euro 10.000,00 hanno l'obbligo di "...pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente...". L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare appositi controlli con riferimento all'adempimento di tale obbligo.

16. ATTIVITÀ DI CONTROLLO

La Regione del Veneto si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle attività e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che le attività siano state realizzate in conformità alle presenti prescrizioni, nonché il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese.

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, a esibire gli originali della documentazione richiamata nel modello di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena la decadenza dal diritto al contributo.

17. AVVIO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
- Oggetto del procedimento: Bando per l'erogazione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità 2022;
- Responsabile del procedimento: direttore dell'Unità Organizzativa Sport della Direzione Beni, Attività culturali e Sport;
- Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando, e si concluderà entro il termine di 120 giorni;
- Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: U.O. Sport.

Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.



18. INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in relazione al presente bando, si elegge quale foro competente quello di Venezia.

19. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati di cui l'Amministrazione regionale viene in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure relative al presente bando, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" aggiornato dal D.Lgs. n. 101/2018 – Adeguamento al regolamento UE 2016/679).

20. INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente bando, i successivi esiti istruttori, l'individuazione dei beneficiari sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

La pubblicazione nel BUR e nel sito internet dedicato vale a tutti gli effetti come formale comunicazione.

Le richieste di integrazione e/o chiarimenti in riferimento alle domande di contributo, vengono indirizzate ai soggetti direttamente interessati esclusivamente ai recapiti indicati dai medesimi al momento della domanda di partecipazione. Ogni riscontro deve essere inviato, salvo indicazioni diverse, agli indirizzi istituzionali nei modi indicati al punto 9 del presente bando.

Per informazioni di carattere tecnico e procedurale è possibile rivolgersi telefonicamente alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport – U.O. Sport, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 ai seguenti numeri: 041/279713 - 2741 - 2714.

